

Numero 72.346 del Repertorio

Numero 13.806 della raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA TOTALITARIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno otto settembre duemilaquindici alle ore quindici e minuti ventisette.

In Valenza, in una sala della CASA DAMIANI S.P.A., in piazza

Damiano Grassi Damiani civico numero uno, al piano primo.

Avanti me Guido Zunino, Notaio in Valenza, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona,

è comparso il signor

GRASSI DAMIANI GIORGIO ANDREA, nato ad Alessandria il 1° novembre 1971, domiciliato a domiciliato a Valenza, in piazza

Damiano Grassi Damiani n. 1, codice fiscale GRS GGN 71S01

A182R, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di obbligazionista e amministratore delegato della società per azioni

"CASA DAMIANI S.P.A." o in breve "C D S.P.A." o "C.D. S.P.A."

o "DAMIANI S.P.A.", società italiana con sede legale in Valen-

za, piazza Damiano Grassi Damiani n. 1, capitale sociale euro

36.344.000,00 (trentasei milioni trecentoquarantaquattromila virgola zero zero), codice fiscale, partita IVA e numero di

iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria

01457570065, numero 162836 del REA, PEC damia-

REGISTRATO
AD ALESSANDRIA
il 11/09/2015
n. 8948
Serie 1T

ni@damiani.postecert.it (nel seguito, anche la "Società" o "E-mittente").

Quale comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, allo svolgimento dell'adunanza dell'assemblea degli obbligazionisti di detta società relativa al prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019" del valore nominale complessivo di euro 5.000.000,00 emesso con delibera consiliare del 23 settembre 2013 dalla società, assemblea qui riunita totalitariamente in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente argomento:

Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario riservato a parti correlate; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea totalitaria degli obbligazionisti, con il consenso unanime di tutti gli obbligazionisti intervenuti, in proprio o per delega, il comparente obbligazionista Grassi Damiani Giorgio Andrea, il quale constata che sono presenti, in proprio o per delega, tutti gli obbligazionisti detentori delle n. 5.000.000 obbligazioni con valore nominale di euro 1,00 cadauna rappresentanti il 100% del prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019" emesso con delibera consiliare del 23 settembre 2013 dalla società, e precisamente:

- Grassi Damiani Giorgio Andrea, sottoscrittore e detentore di n. 1.500.000 obbligazioni rappresentanti il 30% del prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019", presente in proprio;

- Grassi Damiani Guido Roberto, sottoscrittore e detentore di n. 2.000.000 obbligazioni rappresentanti il 40% del prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019", che interviene a mezzo delega rilasciata all'Avv. Simone Gerardi;

- Grassi Damiani Silvia Maria, sottoscrittore e detentore di n. 1.500.000 obbligazioni rappresentanti il 30% del prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019", che interviene a mezzo delega rilasciata all'Avv. Simone Gerardi.

Il presidente dà altresì atto che:

- le obbligazioni non sono ammesse alla quotazione su mercati regolamentati;

- a cura del personale autorizzato dal presidente stesso è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea degli obbligazionisti e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- tutti gli amministratori e sindaci della società sono stati tempestivamente informati della presente riunione totalitaria dell'assemblea degli obbligazionisti e del contenuto delle mo-

difiche alle condizioni del menzionato prestito obbligazionario che saranno oggetto di deliberazione nella odierna adunanza, al fine di poter esercitare la facoltà prevista dall'articolo 2415, comma 5, codice civile;

- tutti gli amministratori (ad eccezione del medesimo componente Grassi Damiani Giorgio Andrea) e sindaci hanno trasmesso apposite comunicazioni scritte alla società con le quali hanno reso noto di essere impossibilitati a partecipare fisicamente alla presente assemblea totalitaria degli obbligazionisti (ferma ovviamente la partecipazione per delega dei signori Grassi Damiani Guido Roberto e Silvia Maria in qualità di obbligazionisti), e pertanto - per quanto possa occorrere - di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 2415, comma 5, codice civile, confermando inoltre di essere perfettamente a conoscenza delle modifiche alle condizioni del menzionato prestito obbligazionario sottoposte alla deliberazione dell'assemblea degli obbligazionisti, dichiarando di condividerne - per quanto possa occorrere - il contenuto, ritenendo che tali modifiche rientrino nell'interesse della società e di tutti i suoi stakeholders;

- le modifiche oggetto della presente riunione assembleare sono state già approvate all'unanimità dal consiglio di amministrazione della società riunitosi in data odierna prima dell'inizio della presente riunione assembleare, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e O-

peratività con le parti correlate e del collegio sindacale.

Dato atto di quanto sopra, il presidente dichiara quindi regolarmente costituita in forma totalitaria la presente riunione dell'assemblea degli obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019", e atta a deliberare sul seguente argomento:

MODIFICA DELLE CONDIZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RISERVATO A PARTI CORRELATE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

In via preliminare il presidente rammenta che il capitale sociale, interamente versato, è attualmente costituito da n. 82.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,44 ciascuna per complessivi euro 36.344.000, ed informa i presenti che in base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 58/98 ("T.U.F.") e delle altre informazioni a disposizione, risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato (considerata la qualifica di PMI della società ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater.1 del T.U.F.), i seguenti azionisti:

- Grassi Damiani Guido Roberto, con n. 53.564.327 azioni, pari al 64,85% del capitale sociale (di cui direttamente per n. 4.943.850 azioni pari al 5,98%; indirettamente, tramite Leading Jewels S.A., per n. 48.592.477 azioni pari al 58,83% e tramite Sparkling Investment S.A., per n. 28.000 azioni pari

al 0,03%);

- Damiani S.p.A., con n. 5.556.409 azioni proprie detenute in portafoglio, rappresentanti il 6,73% del suo capitale sociale;

- Grassi Damiani Giorgio Andrea, con n. 5.047.371 azioni, pari al 6,11% del capitale sociale;

- Grassi Damiani Silvia Maria, con n. 4.379.371 azioni, pari al 5,30% del capitale sociale;

- DGPA SGR S.p.A., con n. 4.430.000 azioni, pari al 5,36% del capitale sociale.

Il presidente invita formalmente i partecipanti all'odierna assemblea a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa; rileva che nessuno ha alcunché da dichiarare.

Ricorda che il verbale della presente assemblea degli obbligazionisti conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Vengono quindi illustrate le modalità di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, con invito a coloro che si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale incaricato all'uscita della sala; in particolare, si rammenta che le votazioni avverranno per alzata di mano e che i soggetti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Con il consenso unanime degli obbligazionisti presenti, in proprio o per delega, si passa quindi alla trattazione del seguente argomento:

MODIFICA DELLE CONDIZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RISERVATO A PARTI CORRELATE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Il presidente rammenta preliminarmente che in data 23 settembre 2013 il consiglio di amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario che è stato sottoscritto, ed è tutt'ora integralmente detenuto, dai consiglieri e azionisti rilevanti Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria, e richiama le seguenti caratteristiche del prestito obbligazionario:

- emittente: Damiani S.p.A.;
- ammontare nominale complessivo: euro 5.000.000,00;
- durata: dal 01/10/2013 al 30/09/2019;
- tipologia obbligazioni: obbligazioni non convertibili e non minative;
- numero obbligazioni: 5.000.000 del valore nominale unitario di euro 1,00;
- prezzo di emissione unitario per obbligazione: euro 1,00;
- modalità di emissione: unica soluzione;
- tasso di interesse annuo: 5,50%;
- pagamento interessi: posticipato in rate annuali con scadenza al 31 dicembre di ciascun anno (per l'ultimo anno il pagamento degli interessi avverrà alla data di scadenza);

- quotazione su mercati regolamentati o MTF: non prevista;

- trasferibilità: ammessa (fermi restando gli impegni assunti a latere dagli obbligazionisti);

- modalità di rimborso del valore nominale: unica soluzione alla data di scadenza;

- garanzie per gli obbligazionisti: non previste;

- interessi moratori: tasso di interesse annuo + 2% sugli importi dovuti e non pagati agli obbligazionisti;

- legge applicabile: italiana;

- foro competente: Tribunale di Milano.

Il presidente ricorda che tale emissione è avvenuta all'interno di una più ampia operazione di refinancing, che nel settembre 2013 era in corso di negoziazione con alcuni istituti bancari, al fine di supportare l'attività dell'impresa ed i costi di nuovi investimenti, e che in tale occasione i consiglieri e azionisti rilevanti Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria hanno manifestato la loro disponibilità a fornire il proprio supporto finanziario all'Emittente e al Gruppo a condizioni di mercato, in tal modo rappresentando ulteriormente la loro viva affezione all'azienda che ne porta il nome, mediante la sottoscrizione del menzionato prestito obbligazionario.

Il presidente rammenta che il tasso di interesse annuo fisso del 5,50% è stato determinato tenuto conto delle condizioni praticate nel mercato del credito nel settembre 2013.

Riferisce poi che la società, nei mesi scorsi, ha negoziato con le banche finanziatrici talune modifiche al contratto di finanziamento migliorative per la società, concordando - tra le altre - la riduzione dello spread da 605 a 390 punti base; ma, come richiesto dagli istituti bancari, l'efficacia di tali modifiche è stata sospensivamente condizionata alla modifica di talune condizioni del prestito obbligazionario sopra descritto, e precisamente:

1) alla riduzione del tasso di interesse annuo fisso dal 5,50% al 3,90%;

2) alla previsione della facoltà per la Società, in luogo del pagamento degli interessi annuali, di capitalizzare gli interessi annuali dovuti (sui quali cominceranno quindi a maturare a loro volta interessi), da rimborsarsi alla data di scadenza del prestito obbligazionario, con la precisazione che la società si è impegnata verso le banche ad esercitare tale opzione.

Il presidente dà atto che tutti gli obbligazionisti hanno tempestivamente ricevuto la bozza del regolamento del prestito obbligazionario con evidenza delle modificazioni di cui si propone l'adozione.

Il presidente ritiene opportuno e corretto rammentare che: (i) le modifiche alle condizioni del prestito obbligazionario sono state richieste dalle banche finanziatrici e previste quali condizioni sospensive di efficacia delle modifiche al contrat-

to di finanziamento in essere; (ii) come noto, non vi è alcun obbligo giuridico per gli obbligazionisti di accettare le modifiche sopra richiamate, dal momento che il regolamento del prestito obbligazionario disciplina compiutamente un rapporto contrattuale (a) esistente, (b) acceso nel 2013, e (c) a tutt'oggi vincolante per la società e per gli obbligazionisti in tutti i suoi termini e condizioni, fino alla scadenza del prestito stesso.

Tuttavia, riferisce, ancora una volta - come già in passato - i fratelli Damiani hanno reputato opportuno anteporre al proprio interesse personale quello della società e, pertanto, hanno manifestato la loro disponibilità ad accettare le modifiche richieste dalle banche, nel contesto della più ampia rinegoziazione del finanziamento bancario che è stata portata a termine dalla società nei mesi scorsi, e, quindi, in costanza del finanziamento medesimo; pertanto, all'estinzione integrale (anche anticipata) del finanziamento in scadenza al 6 maggio 2019, il tasso di interesse tornerebbe ad essere quello concordato in origine al momento dell'emissione del prestito, e ad oggi vincolante per la società.

Il presidente rende noto che in data odierna il consiglio di amministrazione della società, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate e del collegio sindacale, ha approvato all'unanimità di modificare le condizioni del prestito obbligazio-

nario prevedendo (i) la riduzione del tasso di interesse annuo fisso dal 5,50% al 3,90% in costanza del finanziamento bancario in pool, e (ii) un'opzione di capitalizzazione degli interessi a favore della società, e che ai sensi dell'articolo 2415 codice civile è necessario che tali modifiche vengano altresì approvate dall'assemblea degli obbligazionisti.

Il presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli obbligazionisti,

- preso atto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento,

- condiviso che le modifiche alle condizioni del prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019" rientrano senz'altro nell'interesse della società e di tutti i suoi stakeholders, producendo indubbiamente positivi riflessi economico-finanziari per la società,

DELIBERA

1) di modificare le condizioni del prestito obbligazionario emesso con delibera consiliare del 23 settembre 2013 e sottoscritto e detenuto da parte dei consiglieri Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria prevedendo (i) la riduzione del tasso di interesse annuo fisso dal 5,50% al 3,90% in costanza del finanziamento bancario in pool, e (ii) un'opzione di capitalizzazione degli interessi a favore della società; per effetto di tale modifica l'articolo 4 del regola-

mento del prestito obbligazionario viene modificato come segue:

"4) INTERESSI

4.1 A partire dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza le obbligazioni fruttano un interesse annuo al tasso fisso del 5,50% ("tasso d'interesse"), che verrà corrisposto in rate annuali scadenti al 31 dicembre di ogni anno di durata del prestito. In deroga a quanto previsto dal precedente periodo, a partire dall'8 settembre 2015, quale data di modifica del Prestito Obbligazionario, e fino alla data dell'integrale, irrevocabile e incondizionato pagamento di tutti gli importi dovuti ai sensi del contratto di finanziamento in pool stipulato in data 6 novembre 2013 come modificato in data 31 luglio 2015, le obbligazioni fruttano un interesse annuo al tasso fisso del 3,90% ("Tasso d'Interesse"), che verrà corrisposto in rate annuali scadenti al 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito.

4.2 Gli interessi devono essere versati agli Obbligazionisti, senza alcuna deduzione per spese e senza aggravio di commissioni o oneri di qualsiasi genere per gli Obbligazionisti, in via posticipata, a mezzo di bonifico bancario, entro 15 giorni dalla data di scadenza di ogni singola rata (la "Data Pagamento Interessi"), fatto salvo quanto segue:

(I) al 31 dicembre 2014 sarà effettuato il pagamento degli interessi maturati nel periodo compreso tra la Data di Emissione

e tale data (15 mesi);

(II) alla Data di Scadenza saranno dovuti gli interessi maturati nel periodo compreso tra l'ultima data di pagamento degli interessi e la stessa Data di Scadenza.

4.3 Resta peraltro inteso che entro ciascuna Data di Pagamento Interessi a partire da quella del 31 dicembre 2015 sarà nella facoltà della Società comunicare agli Obbligazionisti secondo le modalità stabilite dal successivo Articolo 8, la propria intenzione di capitalizzare gli interessi dovuti a tale Data di Pagamento Interessi (l'"Opzione di Capitalizzazione"). In caso di esercizio da parte della Società dell'Opzione di Capitalizzazione la componente interessi in relazione alla quale è stata esercitata l'Opzione di Capitalizzazione sarà considerata, a tutti gli effetti, capitale (e la stessa maturerà interessi ai termini e condizioni di cui al presente Regolamento) da rimborsarsi alla Data di Scadenza.";

2) di approvare il testo del regolamento del prestito obbligazionario nella versione che si mette agli atti della società.

Il presidente apre a questo punto la discussione, invitando coloro che intendono prendere la parola a fornire il loro nominativo.

Considerato che nessuno chiede la parola, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di cui è stata data lettura.

Il presidente comunica che le presenze sono rimaste invariate

(n. 5.000.000 obbligazioni pari al 100% del prestito obbligazionario non convertibile "Damiani S.p.A. 2013/2019"); rinnova la richiesta sull'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa e, rilevato che nessuno ha alcunché da dichiarare, apre la votazione alle ore quindici e minuti quarantasei.

Nelle votazioni vengono registrati: l'espressione del voto favorevole dell'unanimità degli obbligazionisti intervenuti; nessun voto contrario o astensione.

Il presidente proclama il risultato, comunicando che l'assemblea totalitaria degli obbligazionisti ha approvato all'unanimità la riferita proposta di deliberazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la riunione assembleare essendo le ore quindici e minuti cinquanta e dispensa me Notaio dal proseguire nella verbalizzazione.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società.

E richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho letto al comparente, che lo ha approvato.

L'atto stesso, scritto in parte a macchina a norma di legge da persona di mia fiducia, in parte a mano da me Notaio, occupa quattordici pagine di quattro fogli, fin qui.

F.to Giorgio Andrea Grassi Damiani

" Guido Zunino Notaio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, FIRMATO A NORMA DI LEGGE.

RILASCIATA AD USO CONSENTITO DALLA LEGGE.

VALENZA,